

organizza un **corso di formazione**

I.C.F. ed il Progetto Individualizzato nei servizi residenziali e semiresidenziali

Data: 13 dicembre 2013

Sede: Castelfranco Veneto (TV) – Centro Residenziale per anziani “D. Sartor”

Edizione n.: 1

Orario: dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 18.00

Crediti ECM: 10,8

Professioni: Infermieri, Assistenti Sanitari, Fisioterapisti, Educatori professionali, Terapisti occupazionali, Psicologi e Medici (discipline: Geriatria, Oncologia, Medicina fisica e riabilitazione, Continuità assistenziale, Medicina Generale, Organizzazione dei servizi sanitari di base, Psichiatria)

Fabbisogni formativi alla base del progetto

Definire il progetto individualizzato con obiettivi e interventi costruiti in base ad un’analisi condotta attraverso l’utilizzo del sistema I.C.F.

Obiettivo formativo ECM

APPROPRIATEZZA PRESTAZIONI SANITARIE NEI LEA. SISTEMI DI VALUTAZIONE, VERIFICA E MIGLIORAMENTO DELL’EFFICIENZA ED EFFICACIA

Obiettivi del programma

Nei servizi residenziali e nei Centri Diurni cui accedono le Persone con disabilità (grave o lieve che sia) fondamentale è la predisposizione del progetto individualizzato per la definizione degli obiettivi e degli interventi sulla Persona in relazione al suo livello di “funzionamento” .

L’analisi del funzionamento secondo la metodologia proposta dalla Classificazione I.C.F. permette di evidenziare con un buon dettaglio i problemi su cui lavorare, esplicitando anche i fattori ambientali che possono migliorare (o peggiorare) la situazione. La classificazione diventa, quindi, il punto di partenza per la definizione di obiettivi quali/quantitativi del progetto individualizzato; allo stesso tempo rappresenta uno strumento per l’analisi dei risultati raggiunti sul problema stesso.

Funzionamento e fattori ambientali influenzano e sono influenzati dalle condizioni fisiopatologiche

della Persona, dal suo essere in grado di svolgere le attività della vita quotidiana in genere e dal suo esserne partecipe. Questo modello di interazioni tra componenti diverse definisce la filosofia stessa di I.C.F. e presuppone e sviluppa un approccio bio-psico-sociale, in modo da ovviare alla contrapposizione che spesso si crea all'interno dei servizi tra il modello puramente "medico" e quello puramente "sociale", favorendo pertanto il lavoro d'équipe, fondamentale per la predisposizione di un buon progetto.

Obiettivo del corso è approfondire le parti della Classificazione I.C.F. che consentono la definizione di uno schema di progetto basato proprio sul suo paradigma.

Destinatari

I destinatari di questo corso sono tutte le figure socio-sanitarie (Infermieri, Medici, Fisioterapisti, Educatori professionali, Terapisti occupazionali, Psicologi, Assistenti Sociali) che operano nell'ambito dei servizi residenziali e semiresidenziali per le Persone con disabilità.

E' previsto un numero massimo di 25 partecipanti, al fine di consentire l'interazione e lo scambio di esperienze.

Contenuti

I temi fondamentali trattati all'interno del corso saranno i seguenti:

- Le componenti semantiche di I.C.F. (componenti-capitoli-domini-qualificatori) per descrivere/classificare una "persona con un problema".
- I concetti di "capacity" e "performance" associati ai domini di Attività e Partecipazione, e la loro connessione con i Fattori Ambientali.
- I principi fondamentali per la costruzione/verifica del progetto individualizzato, secondo la logica I.C.F.

Tipologia formativa

Corso di formazione RES.

L'incontro si svilupperà attraverso momenti teorici, presentazione ed analisi di esempi operativi.

Metodi di insegnamento previsti

In merito alla metodologia viene privilegiata la formazione sul *saper fare* e sul *saper essere*, con partecipazione diretta dei corsisti. Ove possibile si farà diretto riferimento alla realtà attraverso la trasposizione in aula dei diversi contesti di provenienza dei partecipanti.

In merito agli strumenti formativi si prevedono lezioni teoriche, simulate, analisi dei casi e lavori di gruppo.

Metodi di verifica dell'apprendimento e della qualità percepita

La valutazione dell'apprendimento viene effettuata come previsto dall'art. 4, paragrafo 4.3 delle Linee Guida per i manuali di accreditamento dei provider nazionali e regionali/province autonome, Allegato 1, Accordo Stato-Regioni del 19.04.2012.

Lo strumento utilizzato sarà un questionario a domande chiuse, costituito da 3 domande per ogni credito erogato, dunque da un totale di 33 domande. Ad evento concluso, al fine di verificare l'avvenuto raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, verrà effettuato un confronto tra le competenze rilevate in ingresso (attraverso una selezione delle domande del questionario, somministrata prima dell'evento a tutti gli iscritti) e gli esiti della valutazione di apprendimento effettuata in aula. L'apprendimento verrà verificato alla fine di ogni sessione, suddividendo e somministrando il questionario in diversi momenti, per favorire e stabilizzare i concetti appresi.

I partecipanti saranno messi a conoscenza del fatto che per acquisire i crediti ECM previsti dovranno raggiungere una soglia minima di risposte esatte pari al 75%.

A fine evento verrà somministrato a ciascun partecipante anche un questionario anonimo per la valutazione della qualità percepita dell'evento.

Gli esiti di apprendimento, così come quelli relativi alla valutazione della qualità dell'evento, saranno poi diffusi ai docenti e ai partecipanti entro due settimane dalla conclusione dell'evento.

Costi e modalità di prenotazione

Il costo per la partecipazione al presente progetto formativo è di € 210,00. A tale quota deve aggiungersi l'IVA del 22% (se dovuta). Per le iscrizioni effettuate entro il 13/11/2013 è prevista una riduzione della quota: € 195,00 (+ IVA 22%, se dovuta).

La quota è comprensiva del pranzo presso la sede del corso e dei materiali didattici.

Le prenotazioni possono essere effettuate entrando nell'area "Proposte formative" del nostro sito www.studiovega.it oppure telefonando ai nostri uffici (0438 401630). La priorità verrà assegnata in funzione dell'ordine di arrivo delle prenotazioni, effettuabili anche via fax, attraverso la scheda scaricabile dal sito, con riscontro di avvenuto pagamento.

Agli iscritti saranno inviati i dettagli per raggiungere la sede del corso.

La segreteria organizzativa è a vostra disposizione per informazioni:

Studio VEGA S.r.l.

Responsabile Area Formazione – dott.ssa Valentina Chies

Tel. 0438.401630

Fax 0438.403895

info@studiovega.it

www.studiovega.it

Coordinamento

Dott.ssa Rossella DI MARZO – Docente

Dirigente con incarico professionale presso U.O. di disabilità e integrazione sociale Distretto 1 Cadore, U.L.S.S. 1 di Belluno

Dott.ssa Valentina CHIES – Tutor

Responsabile Area Formazione Studio VEGA S.r.l.

Dott. Luca SBRISSA – Responsabile Scientifico

Psicologo, Coordinatore Area Anziani presso la Cooperativa Sociale Nuova Vita di Camposampiero (PD). Esperto di Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni. Componente del Comitato scientifico di Studio VEGA S.r.l.

Tipo di materiale didattico consegnato ai partecipanti

A tutti i partecipanti verrà rilasciata una dispensa contenente le slide utilizzate dalla docente, eventuali esercitazioni e lavori di gruppo che verranno svolti durante l'evento ed una relazione con i contenuti sviluppati durante l'evento formativo.

CV docenti

**NOME COGNOME
CURRICULUM VITAE**



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome **Rossella Di Marzo**
Indirizzo **Via Unione 25**
Telefono **347 9690799**
Fax
E-mail **caroce@tiscali.it**
C.F. **DMRRSL60B56C486G**
P.IVA

Nazionalità **ITALIANA**
Data di nascita **16/02/1960**

ESPERIENZA LAVORATIVA

- Date **15 ottobre 1984 – 31/12/1994**
- Nome e indirizzo del datore di lavoro **Ulss 1 Cadore**
- Tipo di azienda o settore **Unità Locale socio sanitaria**
- Tipo di impiego **Esperienza lavorativa a tempo determinato, in qualità di assistente sociale VI qual. Funzionale, presso l'Ulss n° 1 "Cadore" (15 ott. 1984- 1 gennaio 1988)**
Esperienza lavorativa a tempo indeterminato, in qualità di Assistente sociale, VII qual. Funz. presso l'Ulss n°1" Cadore" (1Aprile 1988 al 31.12.1994)
Attività di servizio sociale professionale nell'ambito dei consultori Familiari, integrazione sociale e scolastica e servizio sociale professionale distrettuale
- Principali mansioni e responsabilità **1990 - 1993**
Ulss 1 Cadore
Unità Locale socio sanitaria
Incarico di coordinatore dei due Centri per disabili dell'Ulss n° 1 "Cadore", svolto dal 1990 al 1993. (delibera Ulss 1 "Cadore"n° 279/91 del 29.03.199
Attività organizzative e di progettazione e di gestione dei due centri diurni per persone con disabilità. Introduzione delle metodologie del lavoro per progetti, organizzazione delle equipe, relazioni con familiari, relazioni con la rete dei servizi
- Date **1.3.1995 al 31.12.2002**
- Nome e indirizzo del datore di lavoro **Ulss 1 Belluno**
- Tipo di azienda o settore **Unità Locale socio sanitaria**
- Tipo di impiego **Incarico di Referente di area sociale Distrettuale con attribuzione posizione organizzativa/ Incarico fiduciario del Direttore generale dell'Ulss n° 1 "Belluno", di Referente di area sociale di Distretto n° 1 Cadore, dal 1.3.1995**

• Principali mansioni e responsabilità

al 31.12.2002 (Deliberazione Dir. gen. . 1129 del 17 luglio 1995)

Organizzazione dei Servizi sociali (Serv. Area Disabilità, Consultorio Familiare , tutela minori ...) e rapporti con i comuni afferenti al distretto

• Date

2003/2011

• Nome e indirizzo del datore di lavoro

Ulss 1 Belluno

• Tipo di azienda o settore

Unità Locale socio sanitaria

• Tipo di impiego

Dirigente dei Servizi sociali su incarico del direttore generale dell'Ulss 1 Belluno (art 15 septies comma 2, del D.Lgs. 502/1992,) dal 1 gennaio 2003 al 31/12/2006

Incarico(art 15 septies comma 2, del D.Lgs. 502/1992,) di Dirigente amministrativo delle Unità operativa disabilità dall'1/01/2006 a tutt'oggi con incarico di coordinatore delle Unità Operative Disabilità dei Distretti 1,2 e 3 Coordinatore dei tavoli disabilità del Piano di zona

Incarico(art 15 septies comma 2, del D.Lgs. 502/1992,) di Dirigente amministrativo delle Unità operativa disabilità dall'1/01/2012 a tutt'oggi con incarico di coordinatore delle Unità Operative Disabilità dei Distretti 1,2 e 3

• Principali mansioni e responsabilità

Organizzazione , programmazione e coordinamento dei Servizi per le persone con disabilità. Rapporti con i gruppi di lavoro, con i soggetti gestori dei servizi, con le associazioni dei portatori d'interesse, con i Comuni

■ Esperienza professionale

Iscrizione all'Albo Professionale dell'ordine degli assistenti Sociali del Veneto al n. 404 – iscrizione sez. A 26/07/2002

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date

Anno scolastico 1978/1979

• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione

Ist. Magistrale "Principessa Elena" di Campobasso

• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio

diploma di Maturità Magistrale

• Date

Anno accademico 1983/1984

• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione

Magistero sperimentale del Molise
Scuola superiore per Assistenti sociali e Dirigenti sociali
Diploma di Servizio sociale

• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio

• Date

Anno Accademico

• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione

Università degli Studi di Trieste Facoltà di Scienze della Formazione

• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio

Laurea di Servizio sociale

• Date

Anno Accademico

• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione

l'Università la Sapienza di Roma per due anni accademici - Facoltà di Lettere del Magistero

• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio

Lettere con indirizzo in Storia dell'Arte

• Date

gennaio – maggio 1992

• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione

Università degli studi di Trento Facoltà di sociologia "Organizzazione e programmazione del Servizio sociale - 30 ore -

Pagina 2 - Curriculum vitae di Nome Cognome

Rossella Di Marzo

• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio

Modelli e teorie dell' organizzazione dei servizi sociali

• Date

dal 9.6.1987 al 9.12.1989.

• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione

Progetto Pilota per l'aggiornamento degli operatori sociali per l'**attuazione della Legge 184/83**, a cura della Fondazione Zancan in collaborazione con la Regione Veneto

• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio

Approfondimento giuridico con riferimento alla tutela dei minori e al ruolo delle famiglie affidatarie

• Date

16 marzo 2001, 2 aprile e 7 maggio 2001

• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione

Conferenza dei Sindaci e CSV Belluno "L'attuazione della legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"

• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio

Inquadramento normativo e sviluppo processi di integrazione con i soggetti del terzo settore e l'associazionismo locale

• Date

21,22,23,24,25 ottobre e 5 e 6 novembre 2002

• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione

SDA Bocconi Milano "Programmazione e Valutare i Servizi sociali"

• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio

Aspetti collegati di formazione economico aziendale allo sviluppo dei servizi alla persona e alla comunità

• Date

29 aprile 2009

• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione

Centro Studi Bellunese

• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio

Compartecipazione degli utenti alla Spesa dei Servizi sociali

• Date

21 settembre, 12 e 19 ottobre, 2, 9, 16 e 30 novembre, 14 dicembre 2009) tot. 60 ore

• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione

Ist. Don Calabria Progetto Regionale "Dalla SvamDi al Progetto di vita "

• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio

Applicazione di ICF per la valutazione multidimensionale a partire dalla scheda regionale – costruzione dei profili di funzionamento e di gravità
Formatore per l'A.uiss 1 Belluno

• Qualifica conseguita

• Date

Partecipazione a convegni e seminari su tematiche attinenti i servizi sociali

• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione

CAPACITÀ E COMPETENZE

PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

PRIMA LINGUA

Italiano

ALTRE LINGUE

Inglese

• Capacità di lettura

Scolastico

• Capacità di scrittura

• Capacità di espressione orale

CAPACITÀ E COMPETENZE

Buone

Pagina 3 - Curriculum vitae di Nome Cognome

Rossella Di Marzo

RELAZIONALI

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

buone

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE
Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

utilizzo delle principali applicazioni Windows (word ,excel, access e power point)

PATENTE O PATENTI

Patente di guida CAT. B

ULTERIORI INFORMAZIONI

Partecipazione in qualità di **relatore** al seminario di studio:
" Il segretario sociale, l'accoglienza, l'informazione nella Pubblica amministrazione"
Euro P.A. RIMINI 2005
Partecipazione in qualità di **relatore** al convegno "Il Loro Futuro ha una casa" ROMA 2004
Partecipazione in qualità di relatore a diversi convegni attinenti al tema disabilità
Docenze: Legislazione sociale e organizzazione dei servizi , Metodologia della programmazione nei corsi di formazione per Educatori professionali e operatori socio sanitari - Orientamento al ruolo nei Corsi OSS
Formatore dell'A.Ulss 1 nell'ambito del progetto Regionale "Dalla Svamdi al Progetto di vita " parte 2 supervisione dal 26 marzo 2010 al 25 maggio 2010 per tot. 20 ore

PUBBLICAZIONI

Pubblicazioni:

- "Territori di piccoli comuni e la risposta alla domanda di residenzialità : l'esperienza dei Comuni del Cadore nel rapporto con l'A.ulss 1 Belluno" in Atti del convegno il Loro Futuro ha una Casa " Roma 2004 Sindrome di Down notizie
- A cura di Rossella Di Marzo e Luigi Gui "Proposte per l'integrazione nei servizi sociali e sanitari" Collana Grex - Franco Angeli Milano 2005
- "La Porta unitaria come strumento di accesso al sistema dei servizi socio sanitari e sociali dell'A.ulss 1 Belluno" , in a cura di Franca Dente Anna Stella Massaro "Il segretario sociale, l'accoglienza, l'informazione nella Pubblica amministrazione" ed. Clueb Bologna 2006

Il sottoscritto è a conoscenza che, ai sensi dell'art. 26 della legge 15/68, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali. Inoltre, il sottoscritto autorizza al trattamento dei dati personali, secondo quanto previsto dalla Legge 675/96 del 31 dicembre 1996.

Auronzo di Cadore , 19/01/2012

Firma